

A Salerno è operativo il primo Day Service di Patologia Tiroidea della Campania. Si tratta di un percorso, nato presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona, che offre ai pazienti affetti da problemi a questa ghiandola un servizio che va dalla diagnosi fino alla cura.

---

Presso il Day Service i pazienti sono al centro di un iter guidato e personalizzato che, a seconda dei casi, prevede l'applicazione di tutti gli esami diagnostici necessari (dalla visita medica, ai dosaggi ormonali, dall'ecografia, alla scintigrafia, dall'ago aspirato alla TAC fino alla visita chirurgica).

Un percorso "clinicamente molto efficace – spiega Mario Vitale, professore di endocrinologia presso la facoltà di Medicina dell'Università di Salerno e direttore del Centro - perché nello stesso luogo l'endocrinologo/ecografista e l'anatomopatologo lavorano di concerto decidendo in tempo reale le procedure da eseguire".

Un pool di esperti impegnati anche nella prevenzione del tumore tiroideo che, negli ultimi dieci anni, è cresciuto da 6 a 15 nuovi casi ogni 100.000 abitanti. Diagnosi precoce e cure efficaci, spiegano i medici, comportano la guarigione di gran parte dei pazienti.

"In casi selezionati ma frequenti - prosegue il prof. Vitale - la diagnosi di tumore tiroideo non è possibile con le metodiche tradizionali" ma con l'ausilio di "analisi molecolari che consentono una diagnosi e una prognosi più precise". Indagini che possono essere effettuate presso il laboratorio diretto dal docente universitario. "Fino ad oggi – aggiunge il prof. Vitale - pazienti da diverse regioni d'Italia (Lombardia, Piemonte, Lazio, Basilicata), hanno usufruito di questa diagnostica presso il mio laboratorio, con le impegnative SSN delle loro regioni (uno dei pochi esempi di migrazione verso la Campania). Oggi, non appena saranno operativi i laboratori di Baronissi, queste metodiche saranno effettuate presso la nostra Università".

Quello salernitano è un risultato ottenuto grazie al lavoro sinergico messo in piedi dall'Università e dall'Azienda Ospedaliera (il gruppo di lavoro è formato, infatti, da medici universitari e ospedalieri) che rappresenta l'elemento centrale del progetto Regionale Thyroid Unit, "con il quale – prosegue il prof. Vitale - si intende contrastare il fenomeno del 'turismo sanitario'; ad oggi più del 50% dei ricoveri per patologia tiroidea dei cittadini campani viene effettuata fuori la nostra Regione e prevalentemente in Toscana, a Pisa".

Non vi è dubbio che 'attività diagnostica' e 'Day Service di Patologia Tiroidea' rappresentano delle eccellenze mediche, vanto per l'Università di Salerno e l'AO Ruggi D'Aragona. A testimoniare sono anche i numeri registrati durante la recente Settimana della Tiroide: oltre 250 richieste di visite gratuite e ecografie tiroidee. Visite mediche e indagini cliniche che possono essere richieste in qualsiasi momento. Per farlo è necessario prenotarsi presso il CUP dell'ospedale (089672104) e con l'impegnativa accedere il martedì al servizio. Ulteriori informazioni sono reperibili al CUP o telefonando al numero 089672548.